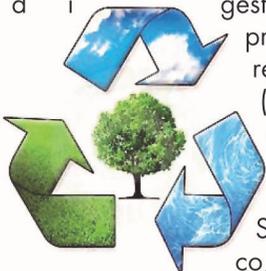


Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione

Il ruolo di intermediario senza detenzione è quello di anello di congiunzione tra gli attori principali di un ciclo di gestione del rifiuto, ovvero il produttore/detentore, il trasportatore ed il destinatario finale (smaltitore o recuperatore). Esso si adopera per assicurare al produttore la collocazione migliore, secondo le normative vigenti. Sotto il profilo economico e logistico, si occupa del carico di rifiuti da

avviare a smaltimento o a recupero, fornendo anche un supporto di tipo consulenziale per una gestione ottimale. L'intermediario opera senza mai entrare in contatto materiale con il carico di rifiuti, cioè per l'appunto senza la detenzione del rifiuto ma si occupa di trovare la soluzione migliore per la gestione e lo smaltimento degli stessi.

Secondo le leggi vigenti in materia si può dunque parlare di intermediazione senza detenzione quando presso la sede operativa dell'intermediario non transiti mai materialmente il rifiuto. In caso contrario il soggetto che entri in contatto con il rifiuto sarà qualificabile come recuperatore ovvero come smaltitore, a seconda dell'attività in concreto svolta sul rifiuto.



GESTIONE
RIFIUTI
SPECIALI

- sede legale ed operativa:
zona ind.le campolungo
63100 Ascoli Piceno - Italy
- P.Iva 01933220442
- email: info@immbiente.it
- www.immbiente.it
- Tel. e Fax 0736 814490

le nostre certificazioni

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015



Immi Ambiente è un'azienda specializzata nella gestione di rifiuti speciali.

I rifiuti speciali si differenziano rispetto ai rifiuti urbani per il fatto che non vengono gestiti dalla pubblica amministrazione, ma vengono gestiti e smaltiti da un sistema di **aziende private certificate**.

Immi Ambiente mette a vostra disposizione le certificazioni, l'esperienza e le conoscenze tecniche per aiutarvi a districarvi nel complesso campo dello smaltimento rifiuti speciali, nel nostro sito potrete trovare informazioni sulla nostra azienda e i nostri servizi.

Sapere cosa facciamo vi consentirà di conoscerci meglio e soprattutto cosa possiamo fare per voi, per qualsiasi informazione non esitate a contattarci.

La società Immi s.r.l. si occupa della gestione di rifiuti speciali non pericolosi e organizzazione di ritiro degli stessi.

Le priorità sono soddisfare le esigenze dei clienti nel rispetto delle leggi vigenti in materia di rifiuti, con atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente e particolare attenzione verso il prossimo.

Uno degli obiettivi a lungo termine è creare occupazione e rendere il dipendente consapevole e preparato in materia, secondo le normative di legge.

Servizi

Codici Smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi

La *classificazione* dei rifiuti ha visto l'assegnazione di *codici* per l'identificazione e per il miglioramento della gestione dei *rifiuti*.

In particolare, il Europeo dei rifiuti

CER (acronimo di Codice Rifiuti) è un codice identificativo che va a sostituire il codice italiano. I codici CER sono assegnati a ogni tipo di rifiuto, l'assegnazione è eseguita in base al processo di provenienza. I primi codici CER entrarono in vigore nel 2002 mentre dal 1 giugno 2015 sono entrati in vigore i **nuovi codici CER**.

• **Messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13)**

• **Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione**



STOCCAGGIO E RECUPERO (R13)



Pneumatici fuori uso
(codice CER 160103)

Rifiuti di carta cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi
(codice CER 150101; 150105; 150106; 200101)



Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro (codice CER 170202; 200102; 150107; 191205; 160120; 101112)

Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici.
(codice CER 020104; 150102; 191204; 200139; 170203)



Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche
(codice CER 070213; 120115; 160119; 160216; 160306; 170203)

Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche
(codice CER 070213; 120105; 160119)



Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari ed i pali in calcestruzzo armato, provenienti da linee ferroviarie telematiche ed elettriche e frammenti e rivestimenti stradali purché privi di amianto (codice CER 101311; 170101; 170102; 170103; 170107; 170802; 170904; 200301)

Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno
(codice CER 030101; 030105; 150103; 170201; 200138; 191207; 200301)



Rifiuti ingombranti
(codice CER 200307)